

# NOTIZIE DALL'EUROPA

CUP - Comitato Unitario Permanente degli Ordini e collegi Professionali



CUP

Newsletter – Aprile 2016

# NOTIZIE DALL'EUROPA

## LE NUOVE FORME DI OCCUPAZIONE RICHIEDONO MISURE DI POLITICA SOCIALE PER IL CESE: RIDARE LAVORO A CHI NON CE L'HA

Il 31 marzo 2016 il CESE ha tenuto un'audizione pubblica sul tema L'evoluzione della natura dei rapporti di lavoro, l'economia della condivisione, i contratti a zero ore e una retribuzione dignitosa, per discutere della crescita delle forme di lavoro atipiche concentrandosi in particolare sulla protezione dei lavoratori.

Dall'incontro è emerso che i cambiamenti indotti da piattaforme online di successo, ad esempio nel settore del trasporto o dell'alloggio, hanno ripercussioni importanti sul mercato del lavoro, sui sistemi fiscali e di sicurezza sociale, nonché su una retribuzione dignitosa.

E' compito dei responsabili decisionali inquadrare tali tendenze in maniera tale che queste nuove forme di occupazione possano portare a risultati positivi per tutta la società. Il CESE chiede quindi alla Commissione europea e all'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) di contribuire a definire nuovi modelli di assistenza sociale e un quadro di riferimento in materia di condizioni di lavoro dignitose, che siano consone a mercati del lavoro più flessibili.

Gli sforzi dovrebbero concentrarsi su una formazione adeguata per tutti i lavoratori (con particolare riferimento alle competenze TIC), sul monitoraggio statistico dell'impatto delle nuove forme di occupazione sul mercato del lavoro e sull'economia, e su una maggiore chiarezza dei rapporti di lavoro per determinare la responsabilità in caso di incidenti, danni e disservizi.

## QUALE FUTURO PER LA POLITICA EUROPEA PER LE PMI?

Se si vuol stimolare la competitività delle PMI, allora occorre rilanciare la visione originaria dello Small Business Act (SBA) in modo da utilizzare meglio questo strumento. Delle esigenze delle PMI si deve tener conto in tutte le politiche europee, applicando i principi del «pensare anzitutto in piccolo» e dell'«una sola volta». Lo SBA dovrebbe essere governato, monitorato e attuato in modo più efficiente. Questi i punti principali sollevati dai partecipanti alla tavola rotonda sulle PMI, organizzata dal gruppo Datori di lavoro del CESE e svoltasi il 5 aprile a Bruxelles con la

partecipazione della commissaria europea per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, Elżbieta Bieńkowska.

In una dichiarazione congiunta i rappresentanti di importanti organizzazioni europee di datori di lavoro (BusinessEurope, UEAPME, Eurochambres, EuroCommerce, COPA-COGECA e CEEP) hanno invocato un rafforzamento della politica dell'UE a favore delle PMI e del piano d'azione per le PMI al fine di rilanciare lo Small Business Act e rinvigorire le politiche nazionali per le PMI. Essi hanno individuato una serie di questioni che devono essere affrontate in via prioritaria, quali la promozione dell'imprenditoria, il completamento del mercato unico, il miglioramento dell'accesso ai finanziamenti per le PMI e l'agevolazione del commercio, compreso l'accesso ai mercati dei paesi terzi.

## FORUM EUROPEO DELLA MIGRAZIONE: PRIORITÀ AL LAVORO E ALL'INTEGRAZIONE

Il 6 e 7 aprile il CESE ha ospitato il secondo Forum europeo della migrazione, organizzato in collaborazione con la Commissione europea.

Quest'anno il Forum - una piattaforma per il dialogo tra la società civile e le istituzioni dell'UE - aveva il compito di tradurre le reazioni della società civile in una politica migratoria concreta e a lungo termine per l'Unione europea, ponendo l'accento sull'occupazione e l'integrazione dei migranti e dei rifugiati. In seguito all'annuncio, da parte della Commissione, della definizione di un "Piano d'azione dell'UE sull'integrazione dei cittadini di paesi terzi", il Forum ha infatti raccolto contributi sulle specifiche sfide cui devono far fronte i migranti scarsamente o mediamente qualificati, il lavoro sommerso e lo sfruttamento, l'accesso al mercato del lavoro e il ruolo del livello locale e della società civile nel processo di integrazione.

Nell'aprire questa seconda edizione del Forum, il Presidente del CESE Georges Dassis ha esortato "i decisori europei a prestare ascolto alle nostre raccomandazioni e a tenerne conto", spiegando che "l'Europa ha bisogno di politiche d'integrazione a lungo termine che puntino anche al riconoscimento delle qualifiche, nonché all'istruzione e alla formazione, dei migranti e dei rifugiati - persone che dobbiamo aiutare ad inserirsi nel mondo del lavoro. Il costo della mancata integrazione di migranti e rifugiati sarebbe disastroso per tutti".

Intervenendo al Forum, il commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Dimitris Avramopoulos ha dichiarato: "Mentre affrontiamo la crisi dei profughi nell'immediato, dobbiamo anche pensare a lungo termine (...). È di cruciale importanza fare in modo che le

persone che sono arrivate e hanno diritto di restare diventino parte integrante della nostra società. Garantire una rapida e piena integrazione è essenziale, e in questo processo devono essere implicati diversi soggetti, tra i quali proprio la società civile".

## *PRESTO IN EUROPA*

### **Giornata Porte aperte - 28 maggio 2016 - Unita nella diversità**

Sabato 28 maggio, il CESE, insieme ad altre istituzioni europee, aprirà le sue porte al pubblico.

Il tema dell'edizione 2016 della manifestazione sarà il motto dell'Unione europea "Unità nella diversità". Insieme al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio dell'Unione europea, alla Commissione europea, al Comitato europeo delle regioni e al Servizio europeo per l'azione esterna, il Comitato economico e sociale europeo è lieto di accogliere più di 30 000 visitatori, tutti interessati a saperne di più sul funzionamento delle istituzioni e sui problemi che devono affrontare.

In programma visite guidate sul posto, stand d'informazione, attività interattive, concerti e mostre. Si tratta di un'opportunità unica per scoprire la diversità dell'Europa in un'atmosfera divertente e familiare. Per il calendario completo dell'evento vi invitiamo a consultare il sito [europeday.europa.eu](http://europeday.europa.eu) (online a partire dal 16 aprile).

L'edificio principale del CESE, l'edificio Jacques Delors (rue Belliard 1040, 99 Bruxelles), sarà aperto al pubblico sabato 28 maggio 2016 dalle ore 10 alle 18.

### **Seminario della società civile sui media (edizione 2016) - Comunicare sul tema della migrazione**

Con l'edizione 2016 del seminario della società civile sui media, che si terrà a Vienna il 24 e il 25 novembre, questa manifestazione del CESE giungerà al 10° anniversario. L'edizione di quest'anno, che avrà per titolo Comunicare sul tema della migrazione, tratterà vari aspetti dei servizi giornalistici e delle informazioni che i media trasmettono sui profughi, sulla migrazione e sull'integrazione dei migranti.

Non è un segreto per nessuno che i media, compresi quelli sociali, hanno svolto un ruolo fondamentale nel diffondere informazioni sulla crisi dei profughi e su quella dei migranti, a un

punto tale che l'opinione pubblica e le stesse scelte politiche sono state indubbiamente influenzate dai media e dal modo in cui i governi e le organizzazioni della società civile hanno incentrato la comunicazione sui vari aspetti della migrazione.

Al seminario prenderanno parte giornalisti, responsabili della comunicazione della società civile, esperti in materia di migrazione, nonché rappresentanti delle istituzioni europee e internazionali che hanno un mandato in questo campo. Verranno organizzate tavole rotonde sulle questioni relative alla migrazione, ai profughi, al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e all'integrazione dei migranti (compreso l'inserimento nel mercato del lavoro) che riguardano la comunicazione.

Il seminario sarà organizzato con il sostegno del ministero federale dell'Austria per gli Affari europei, l'integrazione e gli affari esteri - che ospiterà l'evento presso l'Accademia diplomatica di Vienna - e della capitale austriaca.

## *DOCUMENTI E PARERI DI INTERESSE*

### **I limiti dei requisiti di trasparenza per le imprese**

<https://webapi.eesc.europa.eu/documentsanonymous/eesc-2016-00828-00-02-convpoj-tra-it.docx>

### **L'innovazione come motore di nuovi modelli economici**

<https://webapi.eesc.europa.eu/documentsanonymous/eesc-2016-00078-00-01-pa-tra-it.docx>

## **COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Iniziativa europea per il cloud computing – Costruire un'economia competitiva dei dati e della conoscenza in Europa**

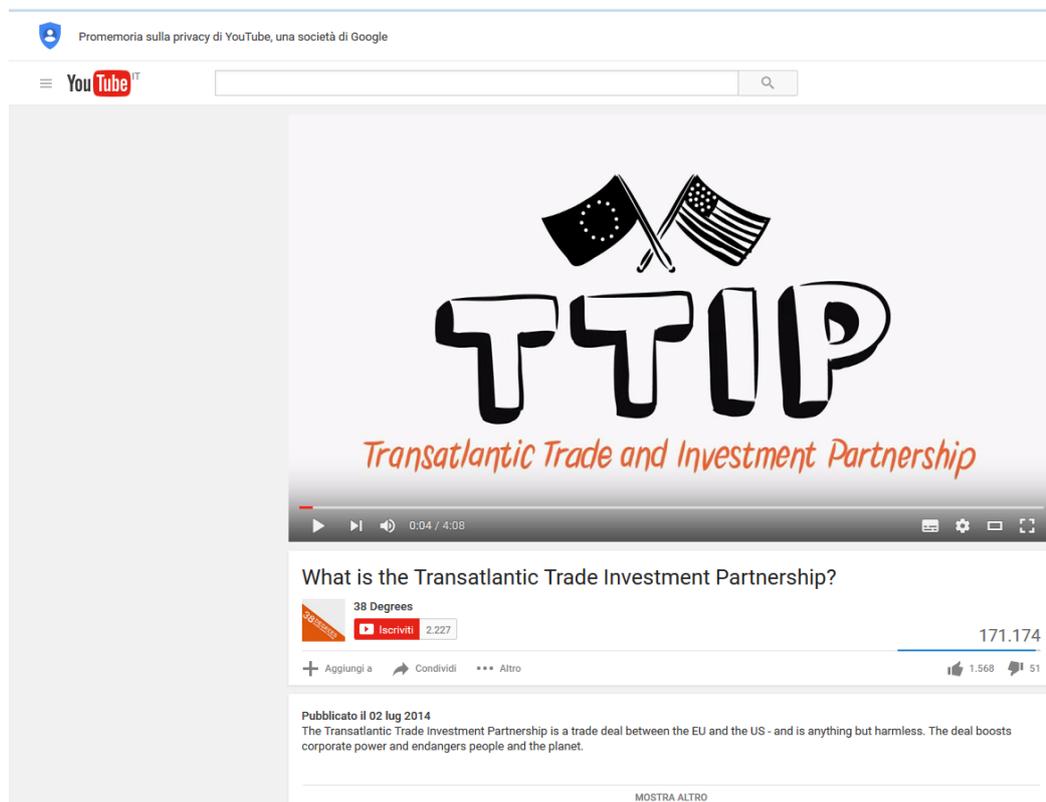
[https://webapi.cor.europa.eu/documentsanonymous/com178-2016\\_part1\\_ext\\_it.docx](https://webapi.cor.europa.eu/documentsanonymous/com178-2016_part1_ext_it.docx)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,  
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO  
DELLE REGIONI Piano d'azione dell'UE per l'eGovernment 2016–2020 Accelerare la  
trasformazione digitale della pubblica amministrazione

[https://webapi.cor.europa.eu/documentsanonymous/com179-2016\\_part1\\_ext\\_it.docx](https://webapi.cor.europa.eu/documentsanonymous/com179-2016_part1_ext_it.docx)

## VIDEOTECA EUROPEA

### Cos'è il TTIP? What is the Transatlantic Trade Investment Partnership?



Promemoria sulla privacy di YouTube, una società di Google

YouTube

0:04 / 4:08

What is the Transatlantic Trade Investment Partnership?

38 Degrees

2.227

171.174

Aggiungi a Condividi Altro

1.568 51

Publicato il 02 lug 2014

The Transatlantic Trade Investment Partnership is a trade deal between the EU and the US - and is anything but harmless. The deal boosts corporate power and endangers people and the planet.

MOSTRA ALTRO

<https://www.youtube.com/watch?v=Y4OQeekSD6s>